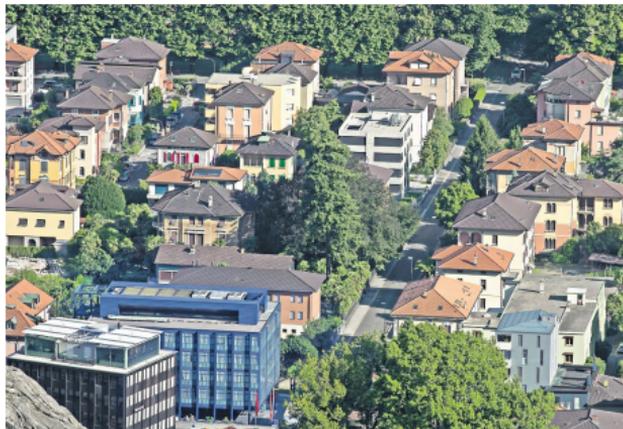


# Città A 30 all'ora ma non su via Vela

Si al nuovo limite di circolazione in cinque quartieri residenziali come proposto dal Municipio No del Legislativo all'idea verde per moderare pure la strada che collega il centro e via Mirasole

**SIMONE BERTI**

La Città avrà cinque nuove «Zone 30». Il limite di velocità sarà introdotto in altrettanti quartieri residenziali: Vela, San Giovanni, Galbisio, Carasso e Pedemonte, che siaggeranno a Ravechia e all'area del cimitero dove la misura è già in vigore. Il credito di 255.000 franchi per la posa della relativa segnaletica stradale è stato approvato ieri sera all'unanimità dal Legislativo. I consiglieri comunali hanno così sposato la filosofia del Municipio che consiste nel «migliorare la qualità urbanistica e la sicurezza» delle zone abitate della Turrita. I lavori verranno realizzati a tappe e dovrebbero concludersi nel corso del 2017. Non ha invece incontrato il consenso dei colleghi l'emendamento proposto dai Verdi e da Bellinzona Vivibile affinché tra le strade in cui introdurre il limite di 30 km/h figurasse anche via Vela, che per altro dà il nome al quartiere in cui la moderazione è stata approvata. A larga maggioranza il Legislativo l'ha bocciato. Secondo gli ecologisti via Vela non può essere paragonata a Viale Portone e via Mirasole, così che racchiudono il quartiere. La prima è infatti una strada cantonale, la seconda una «strada di penetrazione». Entrambe inevitabilmente molto trafficate. Via Vela, per contro, è una strada di servizio, è pienamente residenziale, e soprattutto è utilizzata quotidianamente da centinaia di studenti. «Sarebbe bello portare a scuola i propri figli con serenità», ha sottolineato il verde **Ronnie David**. Ergo: anche via Vela andrebbe limitata. Ma come detto non se n'è fatto nulla. I consiglieri non se la sono sentita di arricchire il rinvio del messaggio, e hanno dato ascolto al municipale competente, **Simone Gianini**. Chiedendo che in futuro gli emendamenti vengano presentati con maggiore anticipo affinché possano essere meglio valutati dall'Esecutivo, il responsabile del Dicastero territorio e mobilità ha spiegato che via Vela, oltre a non destare oggi particolari preoccupazioni in termini di sicurezza, è un rettilineo difficilmente paragonabile alle altre strade regolate dal progetto. L'inserimento di una zona 30 necessiterebbe quindi di interventi più importanti sia logisticamente che, di riflesso, finanziariamente (come è il caso ad esempio per il quartiere Prato-



**MOBILITÀ** Anche nelle vie secondarie del quartiere residenziale Vela, sorto nell'Ottocento, verrà introdotta una zona con circolazione limitata a 30 km/h. Ma non sull'omonimia via come volevano gli ecologisti. (Foto Archivio Cdt)

rasso-Gerretta, dove il Comune è al lavoro per inserire il limite).

Il Legislativo, dopo dibattiti poco vivaci, ha approvato pure le altre due richieste di credito all'ordine del giorno: per il proseguimento del progetto energetico AMIB «Sole per tutti» (3 milioni) e per la bonifica di due campi da tennis contaminati accanto alla palestra Federale (150.000 franchi). Via libera anche al consuntivo della stagione 2014-2015 dell'ente autonomo Bellinzona Teatro che chiede con una pentita di 142.000 franchi. La politica rinnova quindi la fiducia al Sociale pur dicendosi preoccupata per le sue finanze. I crucci sono determinati anche dalla concorrenza del LAC luganese.